



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

DICHIARAZIONE D'INTENTI

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER LA VALUTAZIONE
DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

E

SOCIETA' ITALIANA DEGLI ECONOMISTI

**"Iniziativa in collaborazione per la diffusione della cultura
economica nella scuola italiana"**



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE
Società Italiana degli
Economisti

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca
Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di gennaio

tra

La Società Italiana degli Economisti, d'ora innanzi denominata SIE (CF: 95001630102) , con sede in Ancona, Piazzale Martelli n. 8, rappresentata dal Presidente Professor Aldo Montesano

e

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione con sede in Roma, viale Trastevere n. 76/A (CF: 80185250588), rappresentato dal Direttore Generale Carmela Palumbo

congiuntamente denominate "Parti"

VISTO



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

Dipartimento dell'Istruzione

*Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

- l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il D.L. n.112 del 31 marzo 1998, riguardante il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 recante le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20 per cento i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;
- l'art. 1 della L. 30 ottobre 2008, n. 169, che ha istituito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n.89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

- i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87-88-89 recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, Istituti tecnici e dei Licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle sociali e civiche e quelle relative al senso di iniziativa e di imprenditorialità;
- il D.M. 139 del 22 agosto 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", e in particolare le competenze di base previste per l'asse matematico e per l'asse storico-sociale;

CONSIDERATO CHE

- la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, comprese pertanto quelle generalmente rubricate come "competenze delle cittadinanza economica";



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

- all'educazione economica e finanziaria concorre principalmente la Scuola, nel quadro dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" o attraverso iniziative progettuali deliberate autonomamente dalle istituzioni scolastiche, con il concorso di istituzioni, enti e associazioni particolarmente attive nel settore della formazione economica;
- le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado devono promuovere in ogni caso le condizioni per far sì che la cultura economica sia una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi di apprendimento, sia attraverso insegnamenti disciplinari sia in ambiti pluridisciplinari;
- le collaborazioni a scopo formativo con tali istituzioni, enti e associazioni vanno valorizzate e ricondotte ad accordi a livello centrale perché possano far sentire in modo più diffuso e ampio la loro efficacia;
- l'educazione economica presenta infatti una natura sia specifica che trasversale che rende utile l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti all'interno dei curricoli scolastici ed anche al di fuori di essi e rende, altresì, opportuna una costante collaborazione dei rappresentanti del mondo della ricerca e dell'economia in modo da favorire un confronto sulle acquisizioni scientifiche e sulla realtà economica le sue trasformazioni;



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

- si ritiene quindi opportuno precisare gli obiettivi e le forme di tali collaborazioni e darne quindi notizia alle istituzioni scolastiche affinché possano avvalersi delle risorse che gli stessi accordi prevedono

PREMESSO CHE

- il progetto "Investire nell'identità e nel valore del Liceo Economico-sociale LES", promosso nel 2012 dalla Direzione Generale per gli ordinamenti e per l'Autonomia scolastica del MIUR, con la collaborazione di AEEE-Italia e Fondazione Rosselli, successivamente sviluppatosi nella costituzione di Reti Regionali e di una Rete nazionale dei Licei Economico-sociali, ha rappresentato un avvio particolarmente efficace di una collaborazione finalizzata a rafforzare la cultura economica nella scuola italiana;



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

- il Rapporto “La Buona Scuola” contenente le linee guida del Governo sulla scuola, considera l’economia una delle nuove alfabetizzazioni necessarie per i giovani, proponendo di diffondere lo studio dei principi dell’economia in tutte le scuole secondarie
- la SIE rappresenta una delle comunità accademiche e scientifiche degli economisti; dialoga con altre comunità accademiche e scientifiche; stimola la ricerca scientifica nel campo dell’economia in Italia; promuove ricerche, inchieste e pubblicazioni; prepara e organizza riunioni e congressi scientifici; favorisce tutte le iniziative atte a facilitare la ricerca scientifica nelle discipline economiche e la conoscenza dei suoi risultati per favorire il progresso della scienza economica in Italia;
- in questo contesto la SIE sta da tempo favorendo iniziative nel campo del rafforzamento della presenza dell’economia nelle scuole italiane, con iniziative e conferenze, anche con riferimento al Liceo Economico-sociale LES ed al Progetto “Investire nell’identità e nel valore del Liceo Economico-sociale” intrapreso dalla Direzione Generale per gli ordinamenti e per



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

l'Autonomia scolastica del MIUR, con la collaborazione di AEEE-Italia e
Fondazione Rosselli;

- si ritiene utile ed opportuno instaurare una collaborazione stabile tra SIE e Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR al fine di mettere a disposizione le competenze dei docenti universitari per il rafforzamento del Liceo Economico Sociale e di ogni altra forma di presenza della cultura economica e sociale nelle scuole secondarie italiane;
- appare opportuno svolgere, a livello centrale, una ricognizione delle predette iniziative, al fine di collegarle con la Rete Nazionale e con le Reti regionali dei LES e con altre iniziative in atto per la diffusione dei principi dell'economia nelle scuole secondarie, diffondendole e mettendo a disposizione delle realtà territoriali informazioni, momenti di formazione e materiali didattici.

SI CONCORDA E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE:



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

Art. 1

Recepimento premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

La Dichiarazione d'Intenti esprime la volontà delle Parti di instaurare una stabile collaborazione al fine di favorire la diffusione della cultura economica tra i giovani e nelle scuole e le impegna a definire, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali, una strategia comune ed un quadro di azione coordinato.

Le parti convengono, in particolare, di mettere a disposizione le rispettive competenze e conoscenze, nonché i collegamenti che fanno loro capo, per favorire l'attivazione di processi di diffusione culturale in tutti i possibili ambiti collegati alla tematica della cultura economica.



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

L'obiettivo iniziale è costituito dalla diffusione a livello nazionale di strumenti e materiali didattici, che saranno messi a disposizione di tutte le Scuole per via telematica e/o cartacea.

La futura programmazione delle iniziative congiunte si articolerà in progetti aventi a riferimento la dimensione nazionale e regionale, da attuarsi tramite indicazioni operative unitarie agli Uffici Scolastici territoriali di riferimento. Nel caso di realizzazione di "progetti pilota" circoscritti a specifici ambiti territoriali, ne sarà comunque valutata l'estensione ad altri ambiti territoriali .

Art. 3

Gruppo di coordinamento

Le Parti si impegnano a costituire un Gruppo di coordinamento tecnico, formato da due rappresentanti per ciascun soggetto, che si riunirà periodicamente al fine di definire e programmare le iniziative, estendendo la partecipazione ai lavori anche a rappresentanti di altre Amministrazioni o di altri soggetti e articolazioni, in relazione alle specificità delle diverse attività programmate.



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

Il Gruppo di coordinamento ha anche il compito di monitorare e valutare l'applicazione del presente protocollo e i risultati raggiunti, e formulare proposte per il suo sviluppo e la maggiore efficacia delle azioni previste.

Art. 4

Valutazione dei fabbisogni

Il Gruppo di coordinamento tecnico procederà, in una fase iniziale, all'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale, coinvolgendo, se del caso, ulteriori figure professionali per la valutazione dei fabbisogni e degli interventi.

Art. 5

Coordinamento

Le Parti coordineranno la propria attività con quella di altri attori istituzionali o privati coinvolti sulla tematica della cultura economica, curando la sistematizzazione, la messa a fattor comune e la fruibilità di esperienze, attività o



**SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI**



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

strumenti già sperimentati, che possono essere utilizzati in contesti caratterizzati dalle medesime esigenze.

Art. 7

Oneri

Con successivi atti esecutivi al presente Protocollo saranno definiti eventuali oneri a carico delle Parti. Le due Amministrazioni si impegnano a verificare la possibilità di usufruire, per la successiva progettazione, di altri fondi destinati alle descritte finalità.

Art. 8

Durata

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e sarà rinnovato tacitamente alla scadenza, salvo esplicito recesso di una delle Parti.



SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI ECONOMISTI



SIE

*Società Italiana degli
Economisti*

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

*Dipartimento dell'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per la
Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione*

Roma, 16 gennaio 2015

Il Direttore generale per gli Ordinamenti scolastici
e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR

Dott.ssa Carmela Palumbo

Il Presidente
della SIE

Professor Aldo Montesano

